



COMUNE DI MONTANARO
PROVINCIA DI TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2014- 2019

Redatta ai sensi art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione, redatta dal Responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale alla Corte dei Conti, devono essere pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

• **LE ATTIVITA' DEGLI ORGANI**

Il Sindaco Ponchia Giovanni è stato eletto il 25 maggio 2014

Durante il suo mandato ha complessivamente emanato 103 decreti sindacali e 557 ordinanze sindacali, così temporalmente distribuiti:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Decreti sindacali	29	29	17	10	7	1
Ordinanze sindacali	91	80	91	137	138	20

La Giunta Comunale di Montanaro è composta da n. 4 assessori oltre che dal Sindaco.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 5.180 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: Giovanni Ponchia

Inizio Mandato

Assessori:

1. Maria Tortorici (dimissionaria)
2. Arcangelo Gallon (revocato)
3. Bruna Bocchiotti (dimissionaria)
4. Davide Zeppegno

Fine Mandato

Assessori:

1. Andrea Carinci
2. Claudia Paganotto (assessore esterno)
3. Simone Debernardi
4. Davide Zeppegno

Si riporta qui di seguito l'assetto delle deleghe alla data del 28.02.2019:

- Andrea CARINCI Vice- Sindaco: deleghe alle Politiche Sociali Manutenzione del territorio in genere e strade campestri Sport
- Ing. Davide ZEPPEGNO Assessore: deleghe alla protezione civile, lavori pubblici, viabilità, illuminazione pubblica, edilizia scolastica, urbanistica, risparmio energetico
- Simone DE BERNARDI Assessore: deleghe all'agricoltura, commercio, attività produttive e artigianato
- Claudia PAGANOTTO Assessore esterno: deleghe alle associazioni, istruzione, cultura e turismo

Durante tutto il mandato la Giunta si è riunita complessivamente 224 volte ed ha emanato 831 deliberazioni, con una media arrotondata per eccesso di n. 4 atti a seduta.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Deliberazioni Giunta com.le	148	178	157	173	175	28 al 5.03.2019
Sedute di Giunta	36	44	47	46	45	6 al 27.02.19

Il Consiglio del Comune di Montanaro è composta da n. 12 consiglieri oltre al Sindaco.

Durante la prima seduta successiva alle elezioni sono stati eletti in qualità di Presidente e Vice-Presidente, rispettivamente il MINETTI Paolo e RASTALDO Luca.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 24.10.14 è intervenuta la surroga del Consigliere dimissionario Marco FROLA e la convalida del surrogante CADEDDU Massimiliano.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 04.12.14 è intervenuta la surroga del Consigliere TORTORICI Maria e convalida del surrogante CRAVERO Gianluca.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 02.11.15 è intervenuta la surroga del Consigliere RASTALDO Luca e la convalida del surrogante CARBONE Angela.

A seguito delle dimissioni del Consigliere nonché Vice Presidente RASTALDO Luca, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 27.11.15 è stato eletto in qualità di Vice Presidente CADEDDU Massimiliano.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 17.02.17 è intervenuta la surroga del Consigliere Bocchiotti Bruna e la convalida del surrogante Simone DEBERNARDI.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 02.05.17 il Sindaco comunica la nomina dell'Assessore esterno Sig.ra PAGANOTTO Claudia in sostituzione dell'Assessore dimissionario.

Con la medesima deliberazione il Sindaco comunica la nomina quale Assessore effettivo (e non più assessore esterno) del Sig. DEBERNARDI Simone.

CONSIGLIO COMUNALE

Inizio Mandato

Presidente: Paolo Minetti

Consiglieri:

1. Maria Tortorici (dimissionaria)
2. Arcangelo Gallon
3. Bruna Bocchiotti (dimissionaria)
4. Marina Angelino
5. Paolo Minetti
6. Davide Zeppegno
7. Maria Vacchetta
8. Andrea Carinci
9. Marco Frola (dimissionario)
10. Davide Nicola
11. Piersilvio Ferro
12. Luca Rastaldo (dimissionario)

Fine Mandato

Presidente: Paolo Minetti

Consiglieri:

- 1 Gianluca Cravero
2. Arcangelo Gallon
3. Debernardi Simone
4. Marina Angelino
5. Piersilvano Ferro
6. Davide Zeppegno
7. Maria Vacchetta
8. Andrea Carinci
9. Massimiliano Cadeddu
10. Davide Nicola
- 11 Piersilvio Ferro
12. Angela Carbone

Claudia Paganotto (assessore esterno)

Incarichi ai consiglieri alla data del 28.02.2019:

Gianluca CRAVERO: protezione civile, lavori pubblici, viabilità, illuminazione pubblica, edilizia scolastica, urbanistica, Risparmio Energetico, Bilancio, Tributi, Partecipazioni comunali, Città Futura, Sport (supporto al Sindaco e a Davide Zeppegno)

Marina Angelino e Maria Vacchetta: Agricoltura, commercio e attività produttive, artigianato, istruzione, cultura e turismo, politiche sociali, associazionismo, manutenzione del territorio in genere e strade campestri (supporto a Andrea Carinci e Simone Debernardi)

Paolo Minetti: edilizia privata, polizia locale, ambiente, rapporti con il personale, patrimonio, politiche sociali, associazionismo, manutenzione del territorio in genere e strade campestri (supporto al Sindaco e ad Andrea Carinci)

Durante tutto il mandato il Consiglio Comunale si è riunito complessivamente 40 volte ed ha emanato 366 deliberazioni, con una media di 9 atti a seduta.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Deliberazioni del Consiglio	73	76	54	86	77	8
Sedute del Consiglio	8	10	4	9	8	1

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: =====

Segretario: in convenzione 22 ore settimanali Comune di Montanaro (capo convenzione) – 14 ore settimanali Comune di Foglizzo

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: Cinque

Numero totale personale dipendente: n. 26 unità in servizio oltre al Segretario Comunale in Convenzione con il Comune di Foglizzo .

I settori e la dotazione organica al 31.12.2018 sono i seguenti:

SETTORE AFFARI GENERALI

Unità Operative:

Segreteria

Demografici

Comunicazioni e Relazioni con il Pubblico

SETTORE FINANZIARIO

Unità Operative:

Ragioneria

Tributi

Risorse Umane e Commercio

SETTORE TECNICO

Unità Operative:

Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e Ambiente,

Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica

Servizi manutentivi e gestionali – Protezione Civile

SETTORE VIGILANZA

Unità Operative:

Polizia Locale

SETTORE QUALITA' DELLA VITA

Unità Operative:

Servizi Scolastici, Sportivi e del Tempo Libero

Affari Sociali, Culturali, Biblioteca e Asilo Nido

SEGRETARIO COMUNALE

SETTORE QUALITA' DELLA VITA
n. 1 D3 Specialista servizi scolastici e in attività culturali e sociali

totale posti: n. 5

U.O. Servizi Scolastici, Sportivi e del Tempo Libero:

n. 1 C Esperto Amministrativo
n. 1 B Addetto supporto servizi educativi e sociali

U.O. Affari Sociali, Culturali, Biblioteca e Asilo Nido:

n. 1 D Specialista Servizi Sociali
n. 1 C Esperto amministrativo (vacante)

SETTORE FINANZIARIO
n. 1 D Specialista in attività amministrative e contabili

totale posti: n. 7

U.O. Risorse Umane e Commercio

n. 1 C Esperto Amministrativo (attualmente vacante)
n. 1 D Specialista amministrativo (Par-time 94,44%)

U.O. Ragioneria:

n. 1 C Esperto Amministrativo/Contabile
n. 1 B Assistente Amministrativo

U.O. Tributi:

n. 1 C Esperto Amministrativo/Contabile
n. 1 C Esperto Amministrativo (Par-time 94,44%)

SETTORE TECNICO / TECNICO MANUTENTIVO

n. 1 D Specialista in attività tecniche e progettuali
n. 1 C Geometra (di nuova istituzione)

totale posti n. 9

U.O. Lavori Pubblici, Urbanistica, Patrimonio e Ambiente

n. 1 C Esperto amministrativo/contabile

U.O. Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica

n. 1 C Geometra (di nuova istituzione)
n. 1 C Esperto Amministrativo

U.O. Servizi manutentivi e gestionali - Protezione Civile

n. 1 D Architetto
n. 1 C Esperto in attività tecniche (vacante) Collaboratore tecnico - Operaio
n. 2 B specializzato (n. 1 trasformato da part-time 70% a tempo pieno - attualmente vacante)

SETTORE VIGILANZA

n. 1 C Agente Polizia Locale

Totale posti n. 6

U.O. Polizia Locale:

n. 4 C Agente polizia locale (di cui 2 vacanti ed 1 part-time 94,44%)
n. 1 B Addetto di supporto ai servizi generali

SETTORE AFFARI GENERALI

Responsabile di Settore: Segretario Comunale

Totale posti n. 4

**U.O. Segreteria e Protocollo:
U.O. Comunicazione e relazioni con il cittadino:**

n. 2 C Esperto Amministrativo

U.O. Servizi Demografici:

n. 1 D Specialista Amministrativo
n. 1 C Esperto amministrativo

La situazione del personale al 31.12.2018 è la seguente:

Segretario generale: n. 1

Unità organizzative: n. 5

Totale dipendenti: n. 23

Totale dipendenti anni precedenti (dati desunti dal conto annuale del personale – tab. 1)

	2014	2015	2016	2017	2018
Segretari Comunali	1	1	1	1	1
Unità Organizzative			5	5	5
Dipendenti	28	28	27	26	23
Totale personale a tempo indeterminato	28	28	27	26	23

1.4 Condizione giuridica dell'ente: il Comune non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Il Comune non ha dichiarato dissesto finanziario o il predissesto finanziario nel periodo del mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Le principali criticità riscontrate nella gestione operativa dell'ente, che hanno accumulato tutti i servizi, sono state in particolare la carenza di personale soprattutto in funzione dei pensionamenti/cessazioni del servizio, le scarse capacità assunzionali dovute a norme nazionali sempre più restrittive, i numerosi adempimenti richiesti e le responsabilità civili e penali crescenti, a fronte del blocco degli incentivi economici. Peraltro, il riassorbimento del personale proveniente dalla società comunale controllata in liquidazione o da altri settori comunali, ha comportato la necessità di un periodo di formazione specifica, in funzione delle nuove mansioni attribuite.

SETTORE QUALITA' DELLA VITA

Nel corso dei cinque anni di mandato, è stata dedicata particolare attenzione alle scuole del territorio, sia dal punto di vista della cura e manutenzione delle strutture, che del sostegno fornito alle direzioni (Istituto Comprensivo Statale "G. Cena" e Scuola Primaria Paritaria "Figlie di Carità") per lo svolgimento delle attività educative di integrazione e completamento dei programmi curricolari.

Nonostante sopravvenute disposizioni legislative abbiano causato una significativa decurtazione nelle disponibilità finanziarie dell'Ente con ricadute in particolare sul fronte dell'assistenza scolastica, sono state svolte tutte le funzioni istituzionali attribuite ex lege all'Ente locale e sono stati garantiti i servizi educativi di supporto all'attività scolastica.

Si è proseguito nel servizio di ristorazione scolastica, istituito ormai da molti anni a favore delle scuole statali del territorio: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Si è garantito il servizio attraverso l'affidamento della sua gestione ad un'impresa specializzata nel settore che utilizza il centro di cottura comunale, evitando in tal modo di utilizzare lo strumento dei pasti veicolati da altri centri di cottura. L'obiettivo dell'Amministrazione di fornire un servizio di ristorazione scolastica di qualità è stato perseguito anche mediante l'adozione di un Capitolato d'Appalto che ha garantito standard qualitativi elevati con un'attenzione particolare, anche nel definire gli standard minimi di qualità, alla provenienza dei prodotti (filiera), alla produzione biologica, agli ingredienti ritenuti nocivi. Inoltre, l'Amministrazione, al fine di non gravare sui bilanci delle famiglie montanaresi, ha perseguito la politica di contenere la tariffa a carico dei cittadini. La tariffa massima a pasto a carico dei residenti, dal 2015 in poi, è stata ridotta a € 5,50 (fino al 2014 era di € 5,70).

Nel quinquennio del suo mandato elettorale questa Amministrazione, nell'ambito della complessa vicenda legata alla Società "Città Futura in liquidazione", ha dovuto assumere importanti e significativi provvedimenti relativi al servizio Asilo Nido. Nonostante le difficili condizioni di partenza e la dolorosa necessità di chiudere un servizio pubblico rivolto alla prima infanzia, l'impegno e la determinazione di questa Amministrazione hanno consentito di avere di nuovo sul territorio di Montanaro, da gennaio 2019, un servizio di Asilo Nido.

Pur nei limiti delle risorse a disposizione e del personale dedicato, si è investito nei settori cultura, tempo libero, manifestazioni, ritenendoli strategicamente rilevanti, sia per favorire la socializzazione che per promuovere il territorio, le tradizioni e le attività economiche locali.

E' stato dato nuovo impulso alla Consulta delle Associazioni Montanaresi che ha permesso di promuovere la collaborazione con le numerose associazioni di volontariato locale sviluppando le attività in ogni ambito socio culturale e sportivo ed arrivando ad avere oltre 40 iniziative annuali inserite in un calendario condiviso.

Le attività delle associazioni sono state sostenute, compatibilmente con le risorse disponibili, con contributi economici (diretti ed indiretti) e con le agevolazioni previste nei regolamenti comunali.

Si è favorita e sostenuta la creazione di un "coordinamento di rete" con lo scopo di portare un arricchimento dell'offerta, facilitando e promuovendo la collaborazione con le Associazioni, i commercianti e i vari gruppi associativi presenti sul territorio.

Per quanto riguarda la Biblioteca comunale essa ha proseguito la propria attività indirizzata alla promozione della lettura rivolta a tutta la comunità, con una particolare attenzione ai bambini e alle scuole locali.

Nonostante le limitate risorse economiche ed umane a disposizione, sono state garantiti i fondi necessari per aggiornare il patrimonio librario, rispettando i parametri fissati dalla Regione Piemonte (€ 0,50 per abitante).

Il Comune di Montanaro, nel periodo del mandato elettorale, si è trovato ad affrontare un considerevole aumento di situazioni di emergenza e di disagio, a causa dell'impatto della crisi economica sui diversi settori economici, sul mercato del lavoro e sui salari.

E' stato fatto ogni sforzo per mantenere il livello complessivo raggiunto dei servizi alle famiglie e, contestualmente, per i casi segnalati dal servizio sociale del C.I.S.S., sostenere con ulteriori risorse i nuclei in difficoltà, al fine di fronteggiare l'aumento delle condizioni di disagio ed arginare il deterioramento del tessuto sociale generale.

In generale sono stati mantenuti tutti i servizi per garantire le fasce deboli della popolazione.

Durante il quinquennio del mandato elettorale, si è proseguito con la realizzazione di progetti di servizio civile attraverso l'impiego di giovani volontari in attuazione dell'obiettivo per cui il Servizio Civile Volontario rappresenta per i giovani una grande opportunità: infatti, oltre a fornire un'esperienza qualificante da aggiungere al proprio bagaglio di conoscenze, utile anche per inserirsi nel mondo del lavoro, garantisce, per 12 mesi, un modesto ma significativo, assegno mensile, importante per iniziare a godere della propria indipendenza economica. Anche per la comunità di Montanaro il servizio svolto dai giovani volontari ha rappresentato un importante contributo di solidarietà.

SETTORE FINANZIARIO

Il settore finanziario è stato il servizio che nel corso del mandato ha subito più trasformazioni a seguito dei pensionamenti avvenuti e della sua conseguente riorganizzazione. Il servizio è strutturato in tre unità operative: ragioneria, tributi e risorse umane con il commercio. Ogni unità operativa ha un responsabile che ne coordina le attività.

Nell'anno 2015 la responsabile del servizio finanziario, a seguito pensionamento, veniva sostituita con il responsabile dell'unità operativa tributi, al posto del quale subentrava un vigile urbano. Il tutto ha comportato una fase di affiancamento e formazione particolarmente critica in funzione della complessità e delicatezza delle materie trattate.

Successivamente anche l'unità risorse umane che gestisce la parte del personale, ha visto l'avvicinarsi della persona addetta con la dipendente proveniente dalla biblioteca. Tale unità di personale è stata nuovamente sostituita con la dipendente reinternalizzata dalla società comunale in liquidazione.

Infine anche nell'ufficio tributi si è registrato un pensionamento sostituito con personale proveniente dalla società Città Futura Asilo Nido. Anche questo avvicendamento, trattandosi di personale addetto a funzioni completamente diversa (puericultrice), ha comportato notevoli difficoltà nel garantire lo svolgimento delle nuove mansioni attribuite.

Ulteriori criticità sono derivate dal crescere continuo degli adempimenti normativi a cui far fronte e la stretta collaborazione necessaria con i responsabili degli altri settori soprattutto in funzione della nuova contabilità entrata a regime nell'anno 2015.

Il periodo infatti è stato caratterizzato da rilevanti modifiche legislative riguardanti il sistema tributario locale e la nuova contabilità pubblica armonizzata ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Le prime hanno interessato soprattutto il passaggio dalle imposte precedenti alla IUC, che ha richiesto un livello di competenze sempre più elevato del personale. E' da rilevare che, nonostante tutte le criticità esposte, l'ufficio tributi ha mantenuto in essere tutta l'attività operativa compresa quella in supporto del contribuente, consistente nella compilazione diretta del modello di pagamento IMU in autoliquidazione, e nell'invio dei modelli precompilati a domicilio, per quanto riguarda il COSAP e la TASI.

E' inoltre continuata internamente l'attività di accertamento e controllo dell'IMU e TASI garantendo il mantenimento in bilancio di risorse indispensabili per la gestione stessa dell'ente.

La nuova contabilità, invece, ha impegnato a 360° le risorse in dotazione all'unità, con aggiornamenti informatici continui, partecipazione a numerosi corsi di formazione e costante supporto ai servizi dell'ente. E' stata messa in atto una riorganizzazione completa del servizio con revisione dell'inventario e di tutta la contabilità economico patrimoniale, l'avvio del mandato informatico e la gestione della nuova tesoreria comunale.

SETTORE AFFARI GENERALI (servizi amministrativi – segreteria del sindaco – affari istituzionali – protocollo)

Servizi Amministrativi Istituzionali

Negli ultimi anni il legislatore ha prodotto una grande quantità di provvedimenti normativi volti a potenziale i controlli interni/esterni, l'anticorruzione, la trasparenza, che si sono tradotti in una crescita della burocrazia già ampiamente presente nella pubblica amministrazione. Si tratta di norme ispirate a principi condivisibili che nascono dalla spinta emotiva di un paese nel quale è dilagato il malcostume della classe politica, ma che, per mancanza di coordinamento e di approfondimento sulla reale portata applicativa, stanno producendo, soprattutto negli enti di medio piccole dimensioni, come criticità un aggravio notevolissimo dei carichi di lavoro di tutto il personale ed un evidente rallentamento nella attività amministrativa.

Le attività del servizio si sono concentrate con particolare attenzione sul contenimento dei tempi di risposta ai cittadini e sulla trasparenza delle procedure adottate con l'intento di garantire e migliorare la correttezza dei rapporti con l'utenza che si cerca di accogliere con gentilezza e professionalità.

Servizi Demografici – Stato civile – Anagrafe – Elettorale Leva Militare

Tali uffici gestiscono i servizi di competenza statale rivolti direttamente ai cittadini, sia per quanto riguarda le attività inerenti allo stato civile, svolte con la tenuta dei registri delle nascite, morti, matrimoni, della cittadinanza, pratica sempre più diffusa a seguito del riconoscimento, agli stranieri sul territorio, della cittadinanza italiana, sia per quanto riguarda l'anagrafe dei cittadini residente e l'anagrafe dei cittadini residenti all'estero.

Criticità si sono intraviste nelle operazioni di passaggio all'anagrafe comunale – APR – all'ANPR – Anagrafe Nazionale popolazione residente, già iniziate nel corso dell'anno 2014 completate a fine anno 2018 in modo molto positivo.

Il servizio ha assicurato gli adempimenti relativi al Censimento della popolazione e delle consultazioni elettorali e referendarie e attività statistiche. Ai sensi della legge 162/2014 l'ufficio è interessato al ricevimento degli accordi di separazione e di divorzio ed alla registrazione di atti di negoziazione privata di separazione e divorzi.

Nel corso del periodo è stato dedicato, da parte dell'ufficio, un impegno costante per implementare le procedure informatiche in relazione ai software in dotazione. Nel corso dell'anno 2018 è stato attuato anche il servizio delle carte di identità elettroniche. Nell'ultimo quinquennio si è proceduto ad attuare tutta la normativa delle unioni civili, delle nuove separazioni di matrimonio di competenza dei comuni oltre alle DAT.

Nel corso dell'anno 2017 vi è stato un pensionamento nel settore, la persona è stata sostituito tramite mobilità interna con personale proveniente dal settore finanziario.

SETTORE TECNICO

Il Settore svolge attività tecnica ed amministrativa caratterizzata da un insieme di interventi mirati alla manutenzione, ristrutturazione, adeguamento alle normative, realizzazione di nuove costruzioni e di tutte le opere pubbliche di interesse nell'intero territorio comunale.

Nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, si sono raggiunti obiettivi importanti, nonostante talune criticità quali: un costante aumento dei compiti e degli adempimenti procedurali in carico all'area tecnica e le limitate risorse economiche disponibili.

Dal punto di vista dei lavori pubblici, nonostante uno dei quinquenni peggiori sotto il profilo delle risorse finanziarie disponibili, si è cercato di mantenere una elevata progettualità anche per concorrere ai pochi finanziamenti disponibili e si è garantito, in tempi certi e rapidi, compatibilmente con le problematiche insorte, l'utilizzo delle risorse.

Di seguito si riporta l'elenco delle principali opere pubbliche eseguite:

Urbanizzazione di parte dei campi "I" e "L" del Cimitero Comunale	2014 / 2017
Loculi Cimitero – Campo "I"	2015 / 2016
Realizzazione Canale Scolmatore Nord 3° lotto	2011 / 2018
Restauro ex Casa Comunale	2017 / 2018
Lavori di Completamento del 3° lotto del Canale Scolmatore Nord	2017 / 2019 (in corso)
Lavori di Urbanizzazione di Via Cesare Battisti	2018 / 2019 (in corso)

Mentre di altre opere risulta essere stata approvata la seguente progettazione:

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL BACINO DI LAMINAZIONE – RIO FOSSASSO. Approvazione progetto preliminare	2017
LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE LOCULI COMUNALI NEL CAMPO "L" DEL CIMITERO COMUNALE. Approvazione progetto preliminare	2018
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ANTINCENDIO DI CA' MESCARLIN. Approvazione progetto preliminare	2018

Nel settembre/ottobre 2018 sono cessati i rapporti di lavoro per raggiunti limiti di età del Responsabile dell'Area Tecnica dopo 42 anni di attività presso questa Amministrazione, nonché memoria storica del patrimonio comunale, e della rispettiva Esperta Amministrativa, venendo a mancare due figure importanti presso il Settore Tecnico, ma nonostante questo si sta cercando, anche se con fatica a causa della carenza di personale, di proseguire tutti i progetti già iniziati precedentemente.

Solo nel mese di febbraio 2019 è stato assunto un nuovo dipendente con la qualifica di geometra, che è andato a ricoprire il ruolo di tecnico presso l'U.O. Edilizia Privata e Edilizia Residenziale Pubblica.

Tra gli interventi eseguiti, sono stati rinnovati sotto il profilo ludico alcuni parchi.

Anche nelle scuole l'impegno è stato costante, soprattutto con l'ausilio della squadra manutentiva per quanto riguarda la manutenzione ordinaria. Inoltre nel corso della legislatura ci sono stati importanti interventi presso l'immobile destinato a scuola media e presso il fabbricato comunale già adibito ad asilo nido "T. Noce", rientrato nei beni immobili comunali a fine marzo del 2018.

Parallelamente agli interventi sopra ricordati sono stati effettuati diversi lavori sugli immobili che costituiscono il patrimonio comunale, sia attraverso ditte specializzate sia tramite la squadra manutentiva, composta da n.2 operai, che sfortunatamente ha subito dei gravi contraccolpi per la cessazione del rapporto di lavoro dello "storico" capo operaio nell'anno 2016 e per il decesso dell'unico operaio rimasto nell'agosto del 2017. Solo a marzo del 2018 è stata ripristinata la squadra manutentiva con l'assunzione di n.1 cantoniere, poi affiancato da un ulteriore cantoniere assunto nel febbraio 2019.

Vi sono stati gli interventi sulle strade con il rifacimento completo o parziale del manto e di alcuni marciapiedi per garantire la sicurezza degli utenti.

È stato spostata e sostituita la gettoniera del sistema di pesatura di proprietà del Comune poiché nel corso degli anni, ma soprattutto durante il 2018, quella precedente è stata oggetto di numerosi atti vandalici, nonché furti degli incassi.

Un'attività rilevante avviata in collaborazione con la Polizia Locale, è stato l'acquisto e il posizionamento delle telecamere di sorveglianza ambientale dislocate sul territorio comunale.

Sono state monitorate le questioni ambientali e gestiti i rapporti con il Consorzio di Bacino 16 per quanto riguarda la raccolta rifiuti, monitorando ed elaborando le segnalazioni dei cittadini in merito.

Nei limiti delle proprie risorse finanziarie, sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria presso le case di Edilizia Sociale (ex case E.R.P.) di Via Don Domenico Salassa.

Nel giugno del 2018 è stato redatto e approvato il Regolamento Edilizio, così come prescritto dalla Regione Piemonte con D.C.R. n.247-45856 del 28/11/2017, che è andato ad affiancare il vigente Regolamento Edilizio approvato nel 2014.

Per quanto riguarda il servizio di edilizia privata, la normativa ha introdotto negli ultimi anni notevoli modifiche rispetto alle modalità di presentazione delle istanze edilizie: ciò ha comportato la revisione di tutta la modulistica utilizzata, nonché continui adeguamenti alle procedure previste dalla normativa.

Nonostante la crisi economica che ha toccato il settore edile, durante il quinquennio sono state presentate, registrate e istruite, secondo la normativa, le seguenti pratiche edilizie, nonché rilasciati i Certificati di Destinazione Urbanistica

SERVIZIO VIGILANZA

Per quanto concerne l'ufficio di Polizia Municipale si evidenziano le seguenti criticità conseguenti agli avvenimenti e attività qui elencate:

- All'inizio del periodo l'ufficio era composto da n°3 Agenti Operativi + il Messo Comunale e dipendevamo dal Settore Controllo del Territorio,
- Per quanto riguarda l'attività lavorativa si è proseguiti con la convenzione con il comune limitrofo di Foglizzo (TO) per operare servizi congiunti in occasione di manifestazioni e per controlli di polizia stradale;
- Nel mese di Giugno 2015 uno degli agenti in servizio ha iniziato un periodo di n°6 mesi di servizio al 50% presso l'ufficio tributi del comune che ha portato al suo totale trasferimento al suddetto ufficio dal mese di Gennaio 2016, comportando una riduzione degli agenti in servizio al presente ufficio;
- Dal 01 Luglio 2016 l'ufficio di Polizia Municipale è stato scorporato dal Settore Controllo del Territorio ed è stato istituito il Settore Vigilanza in cui le funzioni di responsabile sono state assunte dall'Agente Scelto già facente parte del corpo di polizia;
- Il nuovo Settore Vigilanza ha assorbito tutta la parte inerente la procedura di rilascio et organizzazione delle manifestazioni con somministrazioni di alimenti e bevande inerente sempre le suddette manifestazioni;
- Tutti questi spostamenti di personale e il riassetto dei settori ha comportato diverse problematiche in ambito lavorativo in quanto i carichi di lavoro sono aumentati e nuove mansioni sono state aggiunte;
- Il 05.09.2016 è stata assorbita dal presente ufficio una dipendente proveniente dalla società comunale , servizio asilo nido, con lo scopo di formarla come Agente di P.M. La stessa dal mese di Marzo al mese di Giugno 2017 ha svolto proficuamente il corso regionale di formazione per gli agenti neo assunti nella Polizia Municipale e in questo modo si è tornati all'assetto dell'ufficio come all'inizio del 2015;
- Nel mese di Novembre 2016, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, si è provveduto all'acquisto e messa in opera di un sistema di videosorveglianza presso il cortile comunale e il Castello dei Conti Frola. Successivamente nel mese di marzo 2018 il sistema è stato ampliato con l'installazione di altre 9 telecamere presso le piazze principali del comune e all'esterno del palazzo comunale
- Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto all'acquisto e installazione di n°2 Velobox per poter intensificare l'attività di vigilanza nei confronti delle infrazioni dei limiti di velocità, revisione et assicurazione previsti dal C.d.S.;
- Nell'arco di questo quinquennio l'amministrazione ha istituito il corpo di Protezione Civile Comunale con cui si è interagito in modo proficuo per l'organizzazione e gestione della sicurezza durante tutte le manifestazioni presenti lungo il corso dell'anno;
- E' proseguita in modo costante l'attività di convenzione con la Polizia Municipale del Comune di Foglizzo cercando di intensificare il numero dei servizi congiunti durante gli ultimi 2 anni;
- Negli ultimi 6 mesi l'attività del settore si è fortemente ridotta per motivi di salute del personale all'interno del settore.
- Il settore, allo stato attuale, è fortemente ridimensionato come attività in quanto composto da soli 3 elementi ovvero sottodimensionato per le esigenze della popolazione residente in Montanaro (circa 5.180 abitanti).

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Sia a inizio mandato che a fine mandato non risultano parametri di deficiarietà con valore positivo.

2- PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività Normativa: L'Ente, durante il mandato elettivo ha approvato i seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare:

N.	OGGETTO REGOLAMENTO	ATTO E DATA DI ADOZIONE	ATTO DI MODIFICA INTEGRAZIONE E DATA
1	Regolamento per la concessione di benefici economici a favore di persone e famiglie in condizioni di debolezza sociale	Delibera C.C. n. 63 del 29/11/14	
2	Regolamento sulla libera collaborazione tra i cittadini e l'amministrazione per la cura del patrimonio comunale	Delibera C.C. n. 64 del 29/11/14	
3	Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile	Delibera C.C. n. 65 del 29/11/14	
4	Regolamento comunale per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico	Delibera C.C. n. 10 del 18/04/15	
5	Regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di aree di suolo pubblico di spazi di ristoro all'aperto - dehors	Delibera C.C. n.32 del 13/07/03	Delibera G.C. n. 8 del 25/03/2004 Delibera C.C. n. 14 del 29/04/15
6	Regolamento di polizia mortuaria	Delibera C.C. n. 33 del 28/09/12	Delibera C.C. n. 45 del 27/07/15
7	Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione mensa scolastica	Delibera C.C. n. 46 del 27/07/15	
8	Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale	Delibera C.C. n. 38 del 28/07/14	Delibera C.C. n. 54 del 29/09/15
9	Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale	Delibera C.C. n. 38 del 28/07/14	Delibera C.C. n. 54 del 29/09/15 Delibera C.C. n. 19 del 30/04/16
10	Regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi contabili	Delibera C.C. n. 47 del 21/10/16	
11	Regolamento per la disciplina della videosorveglianza	Delibera C.C. n. 36 del 02/05/17	
12	Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni	Delibera C.C. n. 80 del 22/12/17	
13	Regolamento per la concessione di aree per l'installazione dei parchi di divertimento, dei circhi e delle attività dello spettacolo viaggiante	Delibera C.C. n. 28 del 24/04/18	
14	Regolamento Edilizio Comunale	Delibera C.C. n. 33 del 06/06/18	
15	Regolamento attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali	Delibera C.C. n. 34 del 06/06/18	

2-Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (solo cat. A1, A8 e A9)	0,60 (per cento)	0,60 (per cento)	0,60 (per cento)	0,60 (per cento)	0,60 (per cento)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Uso gratuito di immobile come abit. principale a parenti entro il 1° grado	0,90 (per cento)	0,90 (per cento)	0,90 (per cento)	0,90 (per cento)	0,90 (per cento)
Altri immobili	1,00 (per cento)	1,00 (per cento)	1,00 (per cento)	1,00 (per cento)	1,00 (per cento)
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,00 (per cento)	A partire dall'anno 2015 i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola sono soggetti alla Tasi.			

Le aliquote Imu non hanno subito variazioni nel periodo compreso tra il 2014 e il 2018.

2.1.2. TASI:

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,33 (per cento)	3,33 (per cento)	ESCLUSA	ESCLUSA	ESCLUSA
Detrazione abitazione principale	Con rendita fino a € 300,00: € 110,00 Con rendita da € 300,00 a € 500,00: € 110,00	Con rendita fino a € 300,00: € 110,00 Con rendita da € 300,00 a € 500,00: € 110,00	ESCLUSA	ESCLUSA	ESCLUSA
Fabbricati destinati dal costruttore alla vendita e non locati	0,25 (per cento)	0,25 (per cento)	0,60 (per cento)	0,60 (per cento)	0,60 (per cento)
Fabbricati rurali e strumentali	ESCLUSA	0,1 (per cento)	0,1 (per cento)	0,1 (per cento)	0,10 (per cento)

Le aliquote Tasi non hanno subito variazioni a partire dal 2015.

Gli introiti per Tasi hanno subito un forte calo a partire dal 2016 poiché la normativa nazionale ha escluso dalla sua applicazione tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale e le relative pertinenze.

2.1.3. Addizionale Irpef::

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.4. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€. 211,57	€. 214,75	€. 208,64	€. 203,22	€. 191,70

Gli importi TARI a carico delle utenze domestiche hanno avuto una diminuzione percentuale complessiva dal 13,09 al 17,60, sulla base dei componenti il nucleo familiare, mentre per le utenze non domestiche si gli importi hanno avuto una diminuzione del 17,54%.

3 - Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: L'Ente è dotato di un sistema di controllo interno che si basa sul "Regolamento del sistema dei controlli interni" approvato dal Consiglio Comunale con atto n.4 del 04/01/2013, adottato in seguito all'entrata in vigore del D.L. 174/2012 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", poi convertito in Legge 213 del 7/12/2012.

Fanno parte della disciplina generale dei controlli anche il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance, di cui al Capo II del Titolo II del D.LGs. 27/10/2009, n. 150, previsto dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché il regolamento di contabilità dell'Ente.

Il sistema dei controlli interni opera in modo integrato e coordinato, in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati, a garanzia dell'economicità, efficacia, legalità e buon andamento della gestione complessiva dell'ente.

Le funzioni di attuazione dei sistemi di controllo interni sono svolte dal Segretario comunale, con il supporto del responsabile del settore finanziario. L'esito dei controlli è comunicato a tutti i responsabili dei settori al Nucleo di valutazione e al Revisore. La Giunta comunale ne prende atto con proprio provvedimento.

Il sistema dei controlli interni, come delineato dall'art. 2 del regolamento, è diretto alla verifica:

- a) della regolarità amministrativa;
- b) della regolarità contabile;
- c) della legittimità degli atti e delle procedure;
- d) della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa si suddivide nella fase preventiva e nella fase successiva:

- 1 - Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazioni di Giunta e Consiglio, e che non siano mero atto di indirizzo e comportino riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il responsabile del servizio finanziario esercita sempre il controllo di regolarità contabile con il relativo parere previsto dall'art.49 del TUEL del 18/08/2000 n. 267 nella nuova formulazione del dl 174/2012 convertito in legge 237/2012

Per le determinazioni e ogni altro atto amministrativo, il responsabile del settore precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Il controllo preventivo sui provvedimenti sindacali è assicurato dal parere preventivo del responsabile del settore competente per materia.

Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articoli 151, comma 4 e 183 comma 9 del TUEL del 18/08.

2 - Nella fase successiva il Segretario Comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, assistito dal personale del settore finanziario, con tecniche di campionamento e verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare facendo riferimento a:

- Normativa e disposizioni statali, regionali e comunali in materia di procedimento amministrativo;
- Normativa e disposizioni statali, regionali e comunali in materia di pubblicità e accesso agli atti;
- Normativa e disposizioni comunitarie, statali, regionali e comunali di settore;
- Normativa e disposizioni interne dell'Ente (Statuto, regolamenti, delibere, direttive ecc.);
- Sussistenza di cause di nullità;
- Sussistenza di vizi di legittimità;
- Correttezza e regolarità, anche con riferimento al rispetto dei tempi e dei termini del procedimento.

Da un punto di vista operativo i controlli interni sono stati effettuati dal Segretario Comunale, con l'assistenza del responsabile del settore finanziario, hanno interessato tutti i settori e sono stati effettuati attraverso un campione con apposito sorteggio casuale su determinazioni, atti di liquidazione autorizzazioni scia, dia ecc.. Dai verbali di risultanza dei controlli emergono i seguenti dati riepilogativi, riferiti al quinquennio in oggetto:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
n. atti estratti	39	41	23		Per l'anno 2018 sono in corso i controlli
n. atti esaminati	39	36	23		
n. controlli applicati	337	272	194		

Inoltre il controllo interno è stato attuato sistematicamente durante la gestione annuale e si è concluso formalmente attraverso il "Referto sul controllo di gestione" presentato dal Responsabile del Settore finanziario all'Amministrazione comunale.

Sul servizio mensa l'attività di controllo è stata garantita, oltre che dagli organismi istituzionali competenti (uffici comunali, asl) dall'apposita Commissione Mensa istituita con regolamento comunale e presieduta dall'Assessore all'Istruzione.

3.1.1. Controllo di gestione: Vengono riportati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato con descrizione sommaria della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo

Istruzione pubblica

Elenco servizi educativi di supporto all'attività scolastica erogati/gestiti:

- contributi finanziari finalizzati a coprire le spese di funzionamento dell'Istituto Comprensivo Statale, a norma della legge 23/1996, e, quando le risorse finanziarie lo hanno consentito, alla realizzazione di progetti educativi previsti nei P.O.F.
- fornitura libri di testo gratuiti a tutti gli alunni frequentanti le scuole primarie del Comune;
- gestione contributi regionali per fornitura totale o parziale dei libri di testo Scuola Secondaria di primo grado (in base all'ISEE)- Legge 448/1996
- gestione del contributo regionale per la Scuola d'Infanzia Paritaria "Asilo Infantile Petitti" in forza di una convenzione pluriennale a norma dell' art.14 della legge regionale 28/2007, finalizzata a garantire parità di trattamento degli alunni delle scuole dell'infanzia statali con quelle paritarie non statali, secondo i criteri contenuti nel Piano triennale regionale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa.
- mantenimento dei seguenti servizi educativi di supporto alla scuola e alle famiglie, gestiti da Cooperative specializzate:
 - **Sostegno agli alunni con disabilità certificata** frequentanti l'Istituto Comprensivo Statale (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), in ottemperanza all'art.13 della legge 104/1992. Il costo del servizio, gratuito per l'utenza, è a totale carico del Comune con una spesa annua media di circa € 12.068,00
 - Il servizio di **Pre-Post Scuola** – E' un servizio di accoglienza che si svolge a favore degli alunni della Scuola d'Infanzia e della Scuola Primaria Statali e che consente alle famiglie, i cui orari di lavoro e le cui particolari esigenze risultino poco compatibili con l'orario dell'attività scolastica, di

poter affidare, per periodi temporali brevi, il loro bambino all'accoglienza, cura e custodia di personale a ciò specificatamente incaricato. Il costo del servizio, gestito direttamente dalla cooperativa appaltatrice dei servizi educativi, è stato a carico dell'utenza. Le tariffe fissate dalla Cooperativa devono rispettare i parametri fissati dall'amministrazione comunale nel relativo Capitolato d'Appalto.

- sportello di ascolto psicologico rivolto prevalentemente agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il servizio, condotto da uno Psicologo con esperienza in ambito scolastico. Il costo del servizio, gratuito per l'utenza, è a totale carico del Comune con una spesa annua media di circa € 2.375,00.
- trasporto scolastico gratuito ad un'alunna disabile grave mediante l'affidamento del servizio al Comitato Locale della C.R.I.
- mantenimento del servizio Centro Estivo che rappresenta per le famiglie un valido aiuto nel periodo estivo di interruzione dell'attività scolastica e per i minori un efficace luogo di aggregazione, dove svolgere attività ricreative e ludiche e avere positive relazioni con i coetanei. Dal 2015 il servizio non è più gestito direttamente dal Comune, ma è realizzato, con propria completa organizzazione e responsabilità, da una Cooperativa selezionata tramite gara d'appalto, in base ai criteri fissati dall'amministrazione.
- partecipazione, come soggetto partner, al progetto educativo "Regolarmente" promosso dal Comune di Foglizzo e finanziato dalla Compagnia San Paolo. Il Progetto si è realizzato attraverso la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) in ogni Comune coinvolto, con lo scopo di promuovere un'educazione di cittadinanza attiva e promuovere il rispetto della legalità, intesa come necessità collettiva e come rispetto per l'ambiente e per i beni comuni della città. Il progetto è iniziato nel 2016 ed è proseguito, grazie ad un successivo finanziamento della Compagnia San Paolo (Bando 2017) fino a dicembre del 2018.

Servizio di ristorazione scolastica

Nel corso del quinquennio il numero dei pasti erogati ha subito una sensibile riduzione dovuta principalmente alla diminuzione della popolazione scolastica. Occorre però segnalare che alcune famiglie hanno deciso di avvalersi della possibilità di consumare a scuola il "pasto portato da casa", in luogo di quello della mensa scolastica. "Il pasto domestico" è stato introdotto, a seguito di alcune sentenze, dall'anno scolastico 2016/2017 ed ha comportato l'adozione di una gestione organizzativa che ha coinvolto Scuola, Comune, e Ditta appaltatrice del servizio di ristorazione.

Questa amministrazione, pur rispettando la libertà di scelta delle famiglie, ha sempre evidenziato l'importanza di un adeguato apporto calorico del pranzo, della correttezza delle porzioni, della rotazione dei piatti, dell'apporto di verdura e frutta ai pasti principali, tutte cose che vengono da tempo garantite dalla mensa scolastica, senza dimenticare il ruolo educativo e sociale che il consumo di pasti nella mensa scolastica può avere.

Progetto giovani

Nel quinquennio del mandato elettorale sono state assegnate le Borse di Studio agli studenti meritevoli residenti a Montanaro finanziate con gli interessi bancari maturati dai fondi donati al Comune di Montanaro nel 1990 dal cittadino Geom Vesco. L'amministrazione ha provveduto a reinvestire il capitale donato e, al fine di mantenere le borse di studio con lo stesso importo degli anni precedenti, nel 2018 ha integrato con risorse proprie la somma degli interessi maturati.

Si riporta un prospetto riepilogativo relativo ai servizi descritti:

INTERVENTO/SERVIZIO	2014	2015	2016	2017	2018
Contributi agli Istituti Scolastici	€ 13.000,00	€ 10.185,00	€ 7.740,00	€ 6.550,00	€ 7.560,00
Sostegno alunni disabili- ore erogate	n. 690	677	697	535	508
Sportello ascolto psicologico -ore erogate	n. 51	57	46	52	44
Pasti erogati alunni ed insegnanti	n. 41.026	n.37.011	n.33.412	n.34.243	n.33.979
Famiglie che hanno scelto il "pasto domestico"	===	===	n.5	n.10	n.20

Servizi infanzia

L'Asilo Nido "Teresa Noce", istituito dal Comune di Montanaro nel 1980, era stato trasferito dall'01/10/2002 all'allora Società "Città Futura s.r.l.", costituita con capitale integralmente comunale in data 16/09/2002.

A seguito della relazione sull'Asilo Nido inviata al Sindaco, in data 27/11/2015, dal liquidatore della Società "Città Futura srl. in liquidazione", l'Amministrazione Comunale, al fine di evitare la chiusura del servizio, con deliberazione di C.C. n. 73 del 22/12/2015, disponeva la reinternalizzazione dell'Asilo Nido dall'01/01/2016 e l'autorizzazione alla conseguente reinternalizzazione nei ruoli occupazionali del Comune di Montanaro delle due educatrici già dipendenti comunali trasferite alla società "Città Futura srl" in data 01.01.2003.

Con delibera di C.C. n°6 del 30/03/2016, si prendeva atto che le ristrettezze economiche del bilancio non erano in grado di sopportare l'importante spesa dell'Asilo Nido e si stabiliva di avviare le procedure per la concessione del Servizio Asilo Nido ad un soggetto privato specializzato nei servizi educativi della prima infanzia, predisponendo un bando di gara da pubblicare entro il mese di maggio 2016. Nella delibera si stabiliva quale ultimo giorno di servizio asilo nido – in carico al Comune di Montanaro – il giorno 31 luglio 2016, anche nel caso in cui non fosse stato possibile, per motivi oggettivi e non dipendenti dalla volontà dell'amministrazione (es. mancanza di soggetti privati interessati, numero di utenti inferiore alla soglia minima di funzionamento, ecc.) addivenire all'esternalizzazione del servizio mediante la concessione ad un soggetto privato e di mantenere all'interno della struttura comunale le due educatrici da destinare ad altre attività.

In data 11/05/2016 veniva indetta una gara a procedura aperta per la concessione del servizio Asilo Nido e dell'immobile sede del servizio, per un periodo di anni 5 (01/08/2016-31/07/2021) ad un soggetto privato specializzato in servizi educativi della prima infanzia;

La gara di concessione, di cui sopra, è stata dichiarata deserta con Determina della C.U.C. n°15 del 21/06/2016 in quanto non erano pervenute offerte entro il termine fissato nel bando di gara.

Nell'anno 2016 Il servizio Asilo Nido è rimasto in carico al Comune di Montanaro dal 1° gennaio al 31 luglio 2016. Per garantire il regolare funzionamento del servizio e mantenere i medesimi orari e modelli organizzativi, il personale comunale è stato integrato con personale educativo e ausiliario fornito da ditte esterne affidatarie dei servizi aggiuntivi (refezione, pulizia, etc.).Al momento della reinternalizzazione i bambini iscritti all'asilo nido erano n°12 e tale numero si è mantenuto pressochè costante fino alla chiusura.

Con delibera di G.C. n. 87 del 26/06/2018 questa Amministrazione ha stabilito di destinare il finanziamento statale di € 15.119,62 ottenuto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.65 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni" e secondo la ripartizione fissata con DGR n.32-6395 del 19 gennaio 2018, per sostenere le spese di riqualificazione dell'immobile di proprietà comunale, ubicato a Montanaro in via Garibaldi 89, adibito a sede dell'Asilo Nido, non più utilizzato per cessazione del servizio.

Gli interventi di riqualificazione dell'immobile, costituiti principalmente dal suo frazionamento in aree separate e autonome dal punto di vista strutturale ed energetico e dalla messa a norma degli impianti, avevano lo scopo di favorirne la concessione in locazione a soggetti privati interessati ad attivare a Montanaro servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni, con particolare riferimento agli asili nido e ai micro-nidi.

I lavori di riqualificazione effettuati con il contributo hanno consentito di affidare, in seguito a regolare gara d'appalto, all'impresa privata "Lo Gnomo Birichino" di Castiglione Torinese la locazione per anni sei dell'immobile comunale, già sede dell'Asilo Nido Comunale "Teresa Noce", da destinare al servizio Asilo Nido

In data 07/01/2019 il soggetto privato "Lo Gnomo Birichino" ha aperto il servizio Micronido a Montanaro presso lo stabile comunale avuto in locazione. Il servizio risulta ad oggi regolarmente funzionante

Grazie agli interventi effettuati con il contributo statale 2017, è stata ampliata la rete dei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni presenti sul territorio, nel rispetto delle finalità perseguite dal piano di azione nazionale per la promozione del sistema integrato, come definito dalla programmazione della Regione Piemonte.

Cultura

Manifestazioni culturali, sportive, ecc..

Alcuni eventi sono stati ricorrenti, promossi in occasione di ricorrenze specifiche (Giornata della memoria, Giornata della donna, Festività civili del 25 Aprile, del 1°Maggio e del 2 Giugno, Fiera di Santa Cecilia,

Festività natalizie ecc..), mentre altre sono state uniche nel loro genere. A questo proposito si ricordano le più significative:

2015: Iniziative culturali per la Commemorazione del Centenario della Prima Guerra Mondiale (1914/1918): n. 6 iniziative suddivise in due programmi- prima parte e seconda parte- (mostre, conferenze, presentazione di libri, cerimonie commemorative). Nel 2018 a chiusura delle celebrazioni, è stata presentata agli alunni della Scuola secondaria la pièce teatrale realizzata dal Faber Teater “*Si sta come d’autunno*”

2016: “*Festa dello Sport*” Il 5 giugno, in occasione della “Giornata dello Sport” è stata organizzata presso il centro sportivo Aurora un grande evento con la collaborazione di tutte le società sportive del paese.

2017 : Celebrazioni per il centenario della morte dello scrittore **Giovanni Cena** e dello storico **Giuseppe Frola.**: n. 11 iniziative (convegni, conferenze e cerimonie commemorative) per ricordare e far conoscere le opere e il pensiero dei due illustri personaggi montanaresi

2018: Giornate FAI d’Autunno 13-14 ottobre. E’ stata una grande occasione, che l’Amministrazione ha saputo cogliere, per far conoscere le bellezze storiche ed architettoniche dei monumenti (Chiese e Palazzi) di pregio presenti a Montanaro. Nell’ambito del programma è stata inserita l’inaugurazione dei lavori di restauro della CASA COMUNALE. All’evento, che ha visto una massiccia partecipazione di visitatori (oltre 1000 persone), hanno collaborato la Parrocchia, i Cantoni e le numerose Associazioni.

Biblioteca

La possibilità di accedere ai contributi regionali annuali, con l’utilizzo di fondi comunali, hanno consentito di incrementare la dotazione libraria di n.2.266 nuove acquisizioni (2014/2018).

Per estendere l’orario di apertura al pubblico del servizio, è stato siglato un accordo con l’Associazione di promozione sociale “*La Rosa dei 20*” che si è impegnata a gestire i Volontari (cittadini iscritti all’Albo) che aprono la biblioteca il sabato mattina.

Tra le varie attività culturali di educazione permanente e di promozione alla lettura portate avanti con continuità sono da segnalare:

“*Progetto Nati per Leggere*” - Lettura ad alta voce per bambini 0-6 anni. Il progetto, che conta ogni anno numerose attività rivolte a bambini, genitori ed insegnanti, è realizzato con il contributo della Compagnia San Paolo.

“*Gli incontri culturali del Venerdì*”: conferenze e presentazione di libri realizzate in collaborazione con il G.I.C. (Gruppo Iniziative Culturali)

	2014	2015	2016	2017	2018
Iniziative culturali e ricreative organizzate dal Comune	n.5	n.7	n.9	n.14	n.8
Iniziative patrocinate dal Comune	n.14	n.21	n.16	n.22	n.30
Patrimonio librario della Biblioteca	n. 16.772	16.995	17.423	18.103	18.725
Nuove acquisizioni della Biblioteca	n. 313	223	428	680	622
Associazioni iscritte all’Albo Comunale	n.23	n.23	n.22	n.21	n.21
Contributi erogati alle Associazioni	n.18 contributi Totale € 30.450,00	n.10 contributi Totale € 12.900,00	n.12 contributi Totale € 10.300,00	n.12 contributi Totale € 13.255,00	n.16 contributi Totale € 21.800,00

Servizi sociali

Servizi attuati per garantire le fasce deboli della popolazione:

- Contributi per il trasporto sanitario (in base alle fasce I.S.E.E)
- Pagamento dei ticket per prestazioni sanitarie agli indigenti
- Sostegno all'Associazione A.V.U.L.S.S. che gestisce il Banco Alimentare a cui si rivolgono oltre 50 nuclei familiari. Il Comune oltre ad erogare un contributo economico annuale, mette a disposizione dell'Associazione un locale e interventi del personale comunale
- Agevolazioni per il pagamento della TARI
- Agevolazioni per il pagamento delle tariffe della mensa scolastica. Il limite ISEE per beneficiare delle tariffe agevolate è stato innalzato da € 15.000,00 a € 26.000,00
- Dal 2015 i cittadini di Montanaro per farsi calcolare l'ISEE possono rivolgersi ad un CAF presente sul territorio convenzionato con il Comune di Montanaro
- Attraverso le associazioni socio-assistenziali e i Volontari del servizio Civile, sono stati attuati interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale degli anziani e a coadiuvarli nello svolgimento delle funzioni primarie, offrendo maggiori occasioni di compagnia e implementando le opportunità di partecipazione alla vita sociale, soprattutto attraverso il Centro d'Incontro Anziani.

Il Comune di Montanaro inoltre, attraverso l'ufficio Affari Sociali, ha gestito i seguenti servizi alla popolazione rivolti soprattutto alle fasce più deboli (cittadini con basso reddito ed anziani):

- Domanda per l'Assegno di Maternità (INPS)
- Domanda per l'Assegno del nucleo Familiare (INPS)
- Bonus Elettricità /Bonus Gas/Bonus Idrico (Attraverso il sistema Sgate)
- Fondo Nazionale sostegno alla Locazione (quando viene emesso il Bando dalla Regione)
- Punto Cliente Servizio INPS per ottenere alcuni servizi di base (duplicato CUD, duplicato ObisM, ecc.);

Progetti servizio civile

- Presentazione annuale del progetto attraverso l'accordo di partenariato con la Città Metropolitana di Torino;
- Gestione del Bando (pubblicità, raccolta delle domande, etc.);
- Realizzazione del progetto
- Stanziamento delle risorse necessarie al pagamento delle quote previste dall'Accordi di Partenariato.

Progetti realizzati (o in corso di realizzazione) nel quinquennio: Durata di ogni progetto 12 mesi- Volontari assegnati per ogni progetto n.2

2015 - 2016	2017-2018	2018- 2019
“ATTIVA LA MENTE” – Area d'intervento Assistenza- Settore Anziani e Disabili – Sede di attuazione Ufficio Affari Sociali 05/10/2015-04/10/2016	“TI AIUTO IO” – Area d'intervento Assistenza- Settore Anziani e Disabili –Sede di attuazione Ufficio Affari Sociali e Biblioteca Civica 13/03/2017-12/03/2018	“LA BIBLIOTECA: UN PIACERE DA RISCOPIRE” – Settore Educazione e promozione culturale - Area Animazione culturale verso minori –Sede di attuazione Biblioteca Civica 13/03/2018-12/03/2019 “ALLA RICERCA DELLA BIBLIOTECA PERDUTA” – Settore Educazione e promozione culturale - Area Animazione culturale verso minori –Sede di attuazione Biblioteca Civica 25/03/2019-24/03/2020

Soggetti deboli- Progetti e interventi di recupero/reinserimento/riabilitazione

Tra gli obiettivi di questa Amministrazione si è annoverata la volontà di proseguire e di incrementare i progetti di supporto alle fasce deboli e ai soggetti a rischio portati avanti in accordo con altri enti istituzionali:

	2014	2015	2016	2017	2018
CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE DI TORINO PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' D.L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274 E DM 26 MARZO 2001	n.2 soggetti	n.2 soggetti	n.1 soggetto	==	n.2 soggetti
PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' - Bando Regionale 2017 INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE					n.2 tirocinanti (6 mesi)
"Convenzione per l'attivazione di P.A.S.S" con il C.I.S.S per il progetto "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio" finanziato dalla Compagnia San Paolo.				n.1 Soggetto	
Convenzione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL TO4 per l'attivazione di P.A.S.S. a supporto delle fasce deboli, a norma della D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015			n. 1 Soggetto (progetto individuale)	n.1 Soggetto (progetto individuale)	n.1 Soggetto (progetto individuale)
Convenzione con il CISS per l'attivazione di (P.A.S.S.)"			n. 1 Soggetto (progetto individuale)	n. 1 Soggetto (progetto individuale)	n. 1 Soggetto (progetto individuale)

Ciclo dei rifiuti:

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale raccolta differenziata	61,02%	54,69%	54,32%	61,98%	65,15%

Tributi:

Resoconto Attività di controllo e accertamento ICI - IMU

	2014	2015	2016	2017	2018
Avvisi emessi	427	390	879	360	480
Importo accertato	€. 126.194,44	€. 89.841,07	€. 66.224,04	€. 166.318,75	€. 211.288,66

Resoconto Attività di controllo e accertamento TASI

	2014	2015	2016	2017	2018
Avvisi emessi		124	133	15	22
Importo accertato		€. 16.845,92	€. 19.896,99	€. 905,86	€. 2.112,89

Nel periodo preso in esame sono state aumentate le agevolazioni Tari per gli enti dediti ad attività di assistenza ad infanzia, caritatevoli e ordini religiosi, sicurezza, ordine pubblico e protezione civile e si è continuato ad applicare le agevolazioni riservate ai nuclei familiari in situazioni di disagio economico e sociale.

	2014	2015	2016	2017	2018
Agevolazioni concesse	74	50	51	56	66
Importo complessivo	€ 6.826,18	€ 6.723,41	€ 6.571,57	€ 6.290,92	€ 5.599,88

Personale

Nel corso dell'anno 2017, in seguito alla riorganizzazione della dotazione organica avvenuta con deliberazione n. 125 del 04/10/2017 in cui è stata prevista, per l'anno 2018, l'assunzione di due unità, figura professionale Collaboratore Tecnico/Operaio specializzato cat. B3 uno a tempo indeterminato e uno a tempo parziale 70% sono state avviate le procedure di reclutamento secondo quanto disposto dal nuovo *Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Modalità concorsuali e requisiti di accesso adottato con delibera di G. C. n. 126 del 04.10.2017.*

In seguito alla procedura di utilizzo delle Graduatorie di altri enti, nei primi mesi del 2018 si è proceduto a sottoscrivere un accordo di utilizzo graduatoria con il Comune di Viù per il reclutamento del Collaboratore/Operaio specializzato cat. B3 tempo pieno indeterminato da assegnare al Settore Tecnico/Tecnico manutentivo, assunto in data 01.03.2018.

Successivamente alla deliberazione n. 70 del 16.05.2018 con cui è stato rideterminato l'assetto organizzativo dell'Ente si è reso necessario mettere in atto le seguenti nuove procedure di assunzione:

- Approvazione del nuovo testo del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Modalità concorsuali e requisiti di accesso, apportando,
- Espletamento delle procedure di assunzione tramite l'utilizzo di graduatorie di altri Enti e alla sottoscrizione dei relativi accordi con:
 - Comune di Marentino, per la copertura del posto di Istruttore Amministrativo Cat. C da destinare al Settore Finanziario, Risorse umane e Commercio;
 - Comune di San Benigno per la copertura del posto Collaboratore/Operaio specializzato cat. B3 da destinare al Settore Tecnico/Tecnico manutentivo;
 - Comune di Castiglione Torinese per la copertura del posto di Geometra da destinare al Settore Tecnico/Tecnico manutentivo;

Le nuove figure inserite in organico, nel periodo in oggetto, risultano essere le seguenti:

figura	Settore/U.O	Data assunzione
Collaboratore/Operaio	Tecnico/Tecnico manutentivo U.O. Viabilità	01.03.2017
Collaboratore/Operaio	Tecnico/Tecnico manutentivo U.O. Servizi manutentivi e gestionali Protezione civile	01.02.2019
Geometra	Tecnico/Tecnico manutentivo U.O. edilizia privata Edilizia Residenziale pubblica	01.02.2019
Istruttore amministrativo	Settore Finanziario U.O. Risorse umane e Commercio	06.02.2019

Per quanto riguarda la dotazione organica sono state effettuate le seguenti variazioni:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 16/12/2015 è stata rideterminata la dotazione organica alla luce della reinternalizzazione del Servizio Asilo Nido e della riammissione in servizio presso l'Amministrazione Comunale dei due dipendenti educatori.
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 22/06/2016 è stata rideterminata la dotazione organica con la quale, a seguito della chiusura del Servizio Asilo Nido, sono state riammesse in servizio due educatrici. Il personale riassorbito a tempo parziale (85%) veniva collocato all'Ufficio tributi e Ufficio vigili; Nello stesso anno (2016), al fine di realizzare una ottimizzazione e razionalizzazione dei processi lavorativi, individuando una macrostruttura più consona alle esigenze organizzative attuali, venivano accorpati i servizi manutentivi con il settore tecnico in un nuovo settore denominato Settore Tecnico/Tecnico Manutentivo e veniva istituito un nuovo settore denominato Settore Vigilanza.

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 19/04/2017 è stato rivisto l'assetto riorganizzativo dell'Ente procedendo all'adeguamento della dotazione alle necessità dell'Ente, in un'ottica di maggiore funzionalità e razionalizzazione dei servizi stessi, alla luce della reinternalizzazione dell'unità lavorativa proveniente dalla partecipata Città Futura Srl nell'organico comunale, nei termini che seguono:
 - ampliamento del part – time alle due dipendenti reinternalizzate dal servizio Asilo Nido e attualmente ricollocate nel Settore Finanziario e nel Settore Vigilanza dall'85% al 94,44%;
 - inserimento di un'unità inquadrata nella cat. D, in sostituzione dell'unità di personale cessato nel corso dell'anno, in part-time al 94,44% proveniente dalla società comunale in liquidazione Città Futura srl.
- Con ulteriore deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 04/10/2017, si è reso necessario rideterminare ulteriormente la dotazione organica, a seguito dei seguenti eventi:
 - una delle dipendenti riassorbite dal servizio Asilo Nido, inquadrata nella cat. C- esperto amministrativo (part-time al 94,44%) Settore Vigilanza – Unità operativa Polizia Locale, ha frequentato il corso regionale di formazione professionale per Agenti di Polizia locale, conseguendo, successivamente, la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza attribuita dalla Prefettura di Torino, con nota prot. n. 8153 del 16/8/17;
 - in data 25/08/17 è deceduto un dipendente, inquadrato nella Categoria B, Tecnico Specializzato, collocato nel Settore Tecnico/Tecnico Manutentivo- Unità operativa Servizi manutentivi e gestionali – Protezione Civile;
- Di conseguenza, le modifiche apportate sono state le seguenti:
 - Settore Vigilanza – UO Polizia Locale – trasformazione della figura di Esperto Amministrativo (part time al 94,44%) – cat. C, in agente di polizia locale (part time al 94,44%) – cat. C;
 - Settore Tecnico/Tecnico Manutentivo – U.O. Servizi manutentivi e gestionali – Protezione Civile – trasformazione della figura di Assistente Amm. cat. B in Tecnico Specializzato cat.B(part time al 70%);
 - Settore Finanziario - U. O. Tributi e Commercio, è stato spostato il Commercio in U.O. Risorse Umane con conseguente Variazione in: U.O. Tributi e U.O. Risorse Umane e Commercio;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 26/07/17 è stato approvato il Piano del fabbisogno del personale anni 2018/2019/2020, prevedendo, nell'anno 2018, l'assunzione di una unità di cat. B3 – Collaboratore Tecnico/Operaio Specializzato a tempo pieno, da inserire in sostituzione dell'unità di personale cessata per pensionamento nell'anno 2016. Tale procedura si è conclusa con l'assunzione dell'unità di personale a tempo pieno, mediante sottoscrizione accordo con il Comune di Viù, per l'utilizzo graduatoria di altri enti, in data 22.02.2018.
- A seguito dei pensionamenti si è reso necessario rivedere ulteriormente la dotazione organica ed il piano di fabbisogno con particolare riferimento agli anni 2018 e 2019, al fine di sopperire alle carenze derivanti dalle cessioni indicate. Pertanto con atto deliberativo n. 70 del 16/05/2018, si è quindi proceduto come segue:
 - è stata soppressa la figura del Tecnico Specializzato part time al 70% prevedendo, invece, per l'anno 2019 l'inserimento di due figure di categoria C - Geometri in sostituzione delle due unità di personale cessate per pensionamento presso il Settore Tecnico/Tecnico Manutentivo nell'anno 2018
 - in seguito alla richiesta di mobilità interna della dipendente categoria C in forza nel Servizio Finanziario U.O Risorse Umane e commercio, a seguito periodo di affiancamento è stato disposto il trasferimento conclusivo dell'unità di categoria C in forza nella U.O. Risorse Umane e Commercio dal Settore Finanziario al Settore Affari Generali, in seguito alla cessazione del dipendente di categoria C impiegato nei servizi Demografici.
 - è stata prevista una figura di categoria C – Esperto amministrativo presso la U.O. Risorse Umane e Commercio, in sostituzione dell'unità trasferita alla U.O. Servizi Demografici a seguito della cessazione del dipendente collocato in quiescenza nell'anno 2018 ed una figura di categoria B3 - Collaboratore Tecnico/Operaio specializzato in sostituzione del dipendente cessato dal servizio per decesso nel corso dell'anno 2017.

Considerando la nuova assunzione, nel mese di marzo, del dipendente in cat. B3 e la mobilità interna della dipendente della cat. D, allo stato attuale il quadro dell'assetto organizzativo non varia e il personale in servizio è formato sempre da 26 unità.

Attività produttive

PRATICHE SUAP RELATIVE AD ATTIVITA' COMMERCIALI						
ANNUALITA'	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALI
APERTURA	3	6	6	7	2	24
CHIUSURA	4	1	6	11	1	23
VARIAZIONI	8	6	9	12	2	37
	15	13	21	30	5	84

Investimenti

Si riportano le tabelle riepilogative degli investimenti realizzati suddivisi per anni:

INVESTIMENTI REALIZZATI ANNO 2015	
DESCRIZIONE	costo complessivo
Realizzazione rampa accesso Uffici demografici	5.749,62
Acquisto attrezzature uffici comunali (personal computer)	23.849,78
Acquisto software	2.806,00
Restauro castello	1.554,28
Manut. paramenti architettonici Campanile e Casa comunale	3.050,00
Manut. Straord impianti termici	13.631,16
Copertura ingresso scuola elementare	11.327,35
Sistemazione sedimi stradali e ripristino strade centro urbano	125.285,90
Manutenzione straordinaria Case popolari	5.917,00
Manutenzione straordinaria muro adiacente parco Castello	9.707,20
Manutenzione sistema idrografico realizzazione paratoia S.da Prov. Le Foglizzo	3.100,00
Lavori Canale Scolmatore 3° lotto	990.075,98
Costruzione loculi 3° lotto	107.000,00
Ampliamento cimitero- Urbanizzazione	116.964,64
Manutenzione straordinaria Cimitero	13.401,70
TOTALE NUOVI INVESTIMENTI 2015	1.433.420,61

INVESTIMENTI REALIZZATI ANNO 2016	
DESCRIZIONE	costo complessivo
Manutenzione straordinaria sistema fognario Palazzo Comunale	15.000,00
Acquisto software per uffici comunali	2.908,48
Acquisto telecamere Palazzo Comunale	566,00
Manutenzione straordinaria stabile ex Bertini - Sede Associazioni	5.725,46
Manutenzione straordinaria manto copertura Castello	18.500,00
Impianto illuminazione sala piano terra Castello	7.914,28
Restauro e ristrutturazione "Castello"	13.858,72
Recupero casa comunale nel complesso abbaziale	80.000,00
Acquisto telecamere Castello	12.000,00
Copertura ingresso scuola elementare di via Caffaro	3.972,65
Manutenzione straordinaria Scuola Media - Ingresso principale	8.122,44
Manutenzione straordinaria Scuola Media edilizia scolastica L.n.208/2015, art. 1 c. 713 - Rifacimento servizi igienici	105.000,00
Manutenzione straordinaria scuole medie	4.997,12
Acquisto mobili scuole medie	2.369,31
Messa in sicurezza CPI Ca' Mes carlin	9.459,38
Manutenzione straordinaria Impianti sportivi	286,70
Manutenzione strade campestri	8.781,77
Realizzazione Bacino di Laminazione - Rio Fossasso	62.000,00
Lavori difesa ambientale	18.385,46
Acquisto panchine Parco Stazione	5.914,56
costruzione loculi 4° lotto	15.000,00
TOTALE NUOVI INVESTIMENTI 2016	400.762,33

INVESTIMENTI REALIZZATI ANNO 2017	
DESCRIZIONE	costo complessivo
Acquisto attrezzature uffici amministrativi	€ 1.335,90
Spese per l'automazione servizi finanziari - software	€ 6.000,00
Acquisto attrezzature audio per sala consiliare	€ 3.965,00
Acquisto attrezzature uffici comunali Biblioteca	€ 463,60
Spese per l'automazione servizi affari generali - software	€ 2.928,00
Revisione ed adeguamento sito web istituzionale	€ 1.232,20
Impianto illuminazione sala piano terra Castello	€ 987,72
Restauro opere di valore artistico, storico e culturale - Castello	€ 2.257,00
Restauro monumento funebre a Giovanni Cena e lapide commemorativa	€ 4.996,00
Recupero casa comunale nel complesso abbaziale	€ 124.011,20
Manutenzione straord.e ristrutturaz.tetto di copertura deposito castello	€ 2.854,80
Manutenzione straord.tetto del Castello	€ 4.000,00
Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere edili e complementari	€ 35.345,45
Manutenzione straordinaria immobili comunali - opere elettriche	€ 6.053,64
Acquisto attrezzature ed arredi di ausilio per alunni disabili	€ 272,48
Sostituzione sistema telefonico scuola media	€ 1.464,00
Ripristino strade varie centor urbano	€ 4.962,35
Sistemazione sedimi stradali e ripristino strade varie centro urbano	€ 134.450,31
Acquisto attrezzature-trattorino per squadra manutentiva	€ 22.268,44
Acquisto box dissuasori	€ 3.999,16
Manutenzione straord. infrastrutture idrauliche finalizzata alla tutela territorio com.le	€ 18.178,00
Lavori difesa ambientale e manutenzione canale scolmatore	€ 26.227,40
Realizzazione Bacino di Laminazione- Rio Fossasso -	€ 22.338,26
TOTALE NUOVI INVESTIMENTI 2017	€ 430.590,91

INVESTIMENTI REALIZZATI ANNO 2018	
DESCRIZIONE	costo complessivo
Adeguamento e messa in sicurezza Palazzo comunale	8.462,90
Spese per l'automazione servizi finanziari software inventario	3.760,00
Spese per l'automazione servizi affari generali	488,00
Acquisto arredi uffici finanziari	299,75
Spese per l'automazione servizi finanziari	1.098,00
Manutenzione straordinaria ex Bertini	5.725,46
manutenzione straordinaria tetto magazzino	846,80
Manutenzione straord.tetto del Castello	7.090,64
Manutenzione Impianto elettrico Campanile	854,00
Manutenzione straordinaria immobili comunali impianti termici	22.917,91
Manutenzione straordinaria immobili comunali opere edili e complem.	60.481,83
Manutenzione straordinaria immobili comunali opere elettriche	24.115,95
Arredi scuole elementare	4.141,61
Manutenzione straordinaria scuola media cornicione	13.129,60
Sistemazione sedimi stradali	87.806,82
Spese per automazione servizio vigilanza -software	2.562,00
Lavori difesa ambientale canale scolmatore	10.173,82
Completamento canale scolmatore 3° lotto	420.000,00
Acquisto attrezzature per aree giochi	3.716,12
Acquisto attrezzature verde pubblico	816,20
Manutenzione straordinaria asilo nido	15.119,12
Acquisto e posa gettoniera peso pubblico	6.710,00
Interventi di Riqualificazione urbanistica-commerciale Via C.Battisti	220.000,00
Acquisto telecamere centro urbano	17.690,00
TOTALE NUOVI INVESTIMENTI 2018	€ 938.006,53

	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di Costruire	33	21	14	35	19
D.I.A. / S.C.I.A.	32	30	40	54	52
C.I.L.A./ C.I.L. / A.E.L.	126	92	111	90	99
C.D.U.	35	38	41	54	44

3.1.3. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. lgs n. 150/2009:

In seguito all'emanazione del decreto legislativo 150/2009 (la cd Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, è stata inserita la disciplina della programmazione, il ciclo di gestione e valutazione delle performance, nonché costituzione del funzionamento del nucleo di valutazione. La misurazione e valutazione

sono volte al miglioramento della qualità dei servizi. Alla base del ciclo della performance sono gli atti di programmazione, e lo stesso si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e dei rispettivi indicatori.
- predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale
- utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, agli organi esterni, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la Relazione sulla performance che è elaborata dal Segretario Comunale, dai responsabili ed è sottoposta al nucleo di valutazione per la validazione. E' pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Nella valutazione della performance organizzativa viene verificata:

- la capacità di fare squadra
- la capacità di individuare e risolvere i problemi
- il grado di autonomia e la capacità di iniziativa
- la capacità di gestire la comunicazione all'interno del gruppo.

I criteri di valutazione del personale sono diversificati a seconda che si tratti di personale che presidia posizioni di responsabilità rispetto a coloro che di tali unità fanno parte.

Nel perseguire gli obiettivi, i responsabili e i dipendenti tutti devono conformarsi ai seguenti principi e criteri, che costituiscono il metodo di funzionamento del Comune, ovvero:

- 1 - agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- 2 - garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- 3 - favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
- 4 - garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- 5 - riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- 6 - cooperare con soggetti privati nell'esercizio di settori e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
- 7 - cooperare con gli altri enti pubblici, anche appartenenti ad altri Stati, per l'esercizio di funzioni e settori, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e internazionale.

Il sistema di valutazione si articola in obiettivi di performance individuale e obiettivi di performance trasversali. Gli obiettivi di performance individuale si basano sui criteri che seguono.

La valutazione dei Dipendenti è composta, per un massimo di 70/100, dalla media ponderata del valore percentuale raggiunto nei processi assegnati e nel gradimento e per i restanti 30/100, dai punteggi assegnati dal Responsabile preposto, sulla base dei fattori descritti nella specifica scheda e collegati agli obiettivi gestionali individuati nel Documento unico di programmazione (DUP) e agli cosiddetti obiettivi di miglioramento dell'unità operativa facente parte de servizio.

La valutazione dei Dipendenti relativa ai processi assegnati e gradimento prevede un punteggio massimo di 100, articolato sulla base dei seguenti indicatori:

- Indicatore 1, relativo agli Obiettivi migliorativi
- Indicatore 2, relativo agli Obiettivi gestionali con riferimento alla media ponderata degli indici di tempo e quantità (rispetto delle fasi e dei tempi);
- Indicatore 3 relativo al gradimento utenza con riferimento alla percentuale di gradimento utenti rilevata dai questionari.

La valutazione dei Responsabili è composta, per un massimo di 50/100, dalla media ponderata del valore percentuale raggiunto nelle schede processi di cui al punto precedente, relative al proprio settore, e, per i restanti 50/100, dai punteggi assegnati dal Segretario Comunale

La valutazione del Segretario è effettuata dal Sindaco; l'istruttoria è curata dal NDV. In caso di convenzione di segreteria il NDV propone la valutazione riferita all'attività svolta nel comune.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Attualmente il controllo avviene nel rispetto della normativa vigente e dalle disposizioni previste negli statuti dei singoli organismi ai quali questo Ente partecipa in misura minoritaria,

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 18/04/2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato poi da con deliberazione.

Con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 30/03/2016 è stata approvata la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 28/09/2017 è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 d.lgs. n. 175 del 19.08.2016 così come modificato e integrato dal D.Lgs. del 16/06/2017 n. 100.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 19/12/2018 si è proceduto alla razionalizzazione annuale delle società partecipate di cui all'art. 20 del decreto legislativo n.175/2016.

Nell'anno 2017, con deliberazione del consiglio comunale n.65 del 25/10/2017 è stato approvato il primo bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del gruppo amministrazione pubblica "Comune di Montanaro".

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					% incremento/decrem. rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	4.131.461,01	4.101.172,57	3.995.768,88	3.857.372,38	3.792.458,05	-8,21
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	663.650,61	345.314,36	292.634,25	255.628,56	517.065,67	-22,09
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	46.303,00	0,00	0,00	1.061,52	1
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	22.189,54	0,00	0,00	0
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	4.795.111,62	4.492.789,93	4.310.592,67	4.113.000,94	4.310.585,24	

SPESE	IMPEGNI					% incremento/decrem. rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.940.097,96	3.691.334,63	3.653.752,48	3.515.854,89	3.569.670,69	-9,40
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	660.773,69	358.128,13	558.920,53	1.019.227,82	533.214,53	-19,30
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	46.481,12	100,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	133.199,76	95.482,37	73.391,08	77.117,43	178.894,79*	+34,31
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.734.071,41	4.144.945,13	4.286.064,09	4.612.200,14	4.149.366,34	
						* Estinzione anticipata mutui

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					% incremento/decrem. rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	321.942,37	626.844,52	606.868,70	682.007,40	646.829,97	+ 111,84
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	321.942,37	626.844,52	606.868,70	682.007,40	646.829,97	+ 111,84

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (Accertamenti e Impegni imputati 2014)	COMPETENZA (Accertamenti e Impegni imputati 20154)	COMPETENZA (Accertamenti e Impegni imputati 2016)	COMPETENZA (Accertamenti e Impegni imputati 2017)	COMPETENZA (Accertamenti e Impegni imputati2018)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	98.480,32	95.743,96	80.428,06	84.849,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.131.461,01	4.101.172,57	3.995.768,88	3.857.768,88	3.792.458,05
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	3.940.097,96	3.691.334,63	3.653.752,48	3.515.854,89	3.569.670,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	95.743,96	80.428,06	84.849,74	73.430,49
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	133.199,76	95.482,37	73.391,08	77.117,43	178.894,79
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		58.163,29	317.091,93	283.941,22	259.978,38	55.311,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	14.736,27	24.220,06	90.857,81	99.270,00	303.637,37
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		72.899,56	341.311,99	374.799,03	359.248,38	358.949,19
O=G+H+I-L+M						
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	1.927.820,62	132.358,37	170.000,00	620.330,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	485.616,63	1.730.383,71	1.549.669,70	871.496,41
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	663.650,61	391.617,36	314.823,79	255.628,56	518.127,19

C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	660.773,69	358.128,13	558.920,53	1.019.227,82	533.214,53
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	1.730.383,71	1.549.669,70	871.496,41	1.264.442,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	42.481,12
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		2.876,92	716.542,77	68.975,64	84.574,03	165.815,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	1.057.854,76	443.774,67	443.822,41	524.764,32

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	3.545.063,29	4.026.372,00	4.019.005,69	3.754.394,04	3.864.541,58
Pagamenti	3.831.737,33	4.298.587,40	4.196.867,89	4.659.750,85	4.369.254,10
Differenza	-286.674,04	-272.215,40	-177.862,20	-905.356,81	-504.712,52
Fpv entrata				1.630.097,76	956.346,15
Fpv spesa				956.346,15	1.337.873,31
Differenza				673.751,61	-381.527,16
Residui Attivi	1.571.990,70	1.093.262,45	898.455,68	1.040.614,30	1.092.873,63
Residui Passivi	1.224.276,45	473.202,25	696.064,90	634.456,69	605.837,00
Differenza	347.714,25	620.060,20	202.390,78	406.157,61	487.036,63
Avanzo applicato	14.736,27	1.952.040,68	223.216,18	269.270,00	923.967,37
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	75.776,48	2.299.885,48	247.744,76	443.822,41	906.291,48

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	970.429,38	1.296.964,18	1.358.845,52	1.152.825,86	881.332,31
Totale residui attivi finali	2.935.574,16	2.956.154,45	3.162.781,86	2.864.298,72	3.106.127,72
Totale residui passivi finali	2.876.754,53	473.638,44	728.471,49	698.744,83	705.193,39
Risultato di amministrazione	1.029.249,01	3.779.480,19	3.793.155,89	3.318.379,75	3.282.266,64
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	95.743,96	80.428,06	84.849,74	73.430,49
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	1.730.383,71	1.549.669,70	871.496,41	1.264.442,82
Risultato di Amministrazione	1.029.249,01	1.953.352,52	2.163.058,13	2.362.033,60	1.944.393,33
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					
	Importo anno 2014	Importo anno 2015	Importo anno 2016	Importo anno 2017	Importo anno 2018
	1.029.249,01	1.953.352,52	2.163.058,13	2.362.033,60	1.944.393,33
<i>di cui :</i>					
Parte accantonata			781.172,27	1.016.405,87	1.353.557,27
Parte vincolata	191.085,59	1.257.288,62	608.320,13	519.426,30	111.889,60
Parte destinata investimenti	316.001,72	331.201,82	225.507,86	133.271,50	94.253,36
Parte disponibile	522.162,29	364.862,08	548.057,87	692.929,93	384.693,10
	2014	2015	2016	2017	2018

Spese correnti non ripetitive	14.736,27	1.407.608,55	107.243,53	99.270,00	187.285,80
Spese di investimento		544.432,13	115.972,65	170.000,00	620.330,00
Estinzione anticipata di prestiti					116.351,57
Totale	14.736,27	1.952.040,68	223.216,18	269.270,00	927.967,37

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	826.099,80	591.435,69	17.697,88	51.281,91	792.515,77	201.080,08	932.615,08	1.133.695,16
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	83.871,33	49.788,65	320,02	28.447,48	55.743,87	5.955,22	33.629,17	39.584,39
Titolo 3 - Extratributarie	150.782,33	138.799,50	577,55	20,00	151.339,88	12.540,38	94.118,91	106.659,29
Parziale titoli 1+2+3	1.060.753,46	780.023,84	18.595,45	79.749,39	999.599,52	219.575,68	1.060.363,16	1.279.938,84
Titolo 4 - In conto capitale	1.286.887,05	146.879,32	0,00	0,00	1.286.887,05	1.140.007,73	500.359,32	1.640.367,05
Titolo 5 - Accensione di prestiti	65.886,01	70.696,96	8.646,95	0,00	74.532,96	3.836,00	0,00	3.836,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	19.227,94	18.782,08	0,00	281,81	18.946,13	164,05	11.268,22	11.432,27
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.432.754,46	1.016.382,20	27.242,40	80.031,20	2.379.965,66	1.363.583,46	1.571.990,70	2.935.574,16

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	755.738,48	565.908,81	63.193,43	692.545,05	126.636,24	578.901,76	705.538,00
Titolo 2 - In conto capitale	1.777.616,18	181.109,29	71.101,24	1.706.514,94	1.525.405,65	644.974,69	2.170.380,34
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	5.042,99	3.391,00	1.215,80	3.827,19	436,19	400,00	836,19
Totale titoli 1+2+3+4	2.538.397,65	750.409,10	135.510,47	2.402.887,18	1.652.478,08	1.224.276,45	2.876.754,53

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.551.554,88	541.246,53	25.178,88	26.224,99	1.550.508,77	1.009.262,24	743.814,26	1.753.076,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	75.011,48	68.756,36	0,33	617,59	74.394,22	5.637,86	34.610,28	40.248,14
Titolo 3 - Extratributarie	138.601,22	68.151,08	496,79	25.901,20	113.196,81	45.045,73	89.937,44	134.983,17
Parziale titoli 1+2+3	1.765.167,58	678.153,97	25.676,00	52.743,78	1.738.099,80	1.059.945,83	868.361,98	1.928.307,81
Titolo 4 - In conto capitale	1.049.265,02	129.736,49	1.500,21	7.592,02	1.043.173,21	913.436,72	211.592,49	1.125.029,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.836,00	0,00	0,00	2.949,99	886,01	886,01	0,00	886,01
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	46.030,12	6.525,62	0,00	518,97	45.511,15	38.985,53	12.919,16	51.904,69
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.864.298,72	814.416,08	27.176,21	63.804,76	2.827.670,17	2.013.254,09	1.092.873,63	3.106.127,72

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	477.606,10	396.384,94	17.611,33	459.994,77	63.609,83	534.747,47	598.357,30
TITOLO 2 - In conto capitale	101.409,00	101.409,00	0,00	101.409,00	0,00	30.898,57	30.898,57
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi	119.729,73	83.403,17	580,00	119.149,73	35.746,56	40.190,96	75.937,52
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	698.744,83	581.197,11	18.191,33	680.553,50	99.356,39	605.837,00	705.193,39

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2014 e prec.	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	244.226,77	325.921,99	242.702,40	738.703,72
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	165,08	172,98	19.462,34	55.211,08	75.011,48
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.626,67	10.781,24	14.700,05	106.493,26	138.601,22
TOTALE	251.018,52	336.876,21	276.864,79	900.408,06	1.765.167,58
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	884.865,75	28.611,15	9.788,12	126.000,00	1.049.265,02
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	3.836,00	0,00	0,00	0,00	3.836,00
TITOLO 7 ANCIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	888.701,75	28.611,15	9.788,12	126.000,00	1.053.101,02
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.012,64	20.525,88	6.285,36	14.206,24	46.030,12
TOTALE GENERALE	1.144.732,91	386.013,24	292.938,27	1.040.614,30	2.864.298,72

Residui passivi al 31.12	2014 e prec.	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	1.546,57	33.939,77	442.119,76
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	101.409,00	101.409,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	436,19	21.108,39	7.257,22	90.927,93	119.729,73
TOTALE GENERALE	436,19	22.654,96	41.196,99	634.456,69	698.744,83

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	32,15	34,87	40,61	45,82	52,01

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	1.240.354,45	1.351.326,21	1.567.260,27	1.691.839,35	1.888.879,67
Accertamenti correnti titoli I e III	3.858.095,10	3.875.088,90	3.859.567,78	3.692.021,48	3.632.016,90

5. Vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità)

Negli anni di mandato 2014-2015 l'Ente è stato soggetto alla disciplina del **Patto di Stabilità**.

L'art. 31 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012) dispone, in materia di patto di stabilità interno, che:

- ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, i comuni dovevano applicare alla media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2008-2009 una percentuale pari al 14,8% per il triennio 2013/2015;
- gli enti che, in esito a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2011 n. 111, risultavano collocati nella classe più virtuosa, dovevano conseguire l'obiettivo strutturale realizzando un saldo finanziario pari a zero;
- i comuni che non risultavano collocati nella classe più virtuosa di cui sopra dovevano applicare alla media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2008-2009 una percentuale pari al 15,8% per gli anni 2013/2015;
- il saldo finanziario di cui ai punti precedenti doveva essere calcolato, in termini di competenza mista, dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;
- il saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni 2013-2014-2015, doveva essere diminuito dell'importo corrispondente alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all'art. 14, comma 2, del D.L. 31/5 2010 n. 78;
- il bilancio di previsione doveva essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, sia garantito il rispetto delle regole del patto di stabilità;
- a tale ultimo fine, al bilancio di previsione doveva essere allegato un apposito prospetto di competenza mista, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

L'Ente nel biennio 2014 – 2015 ha sempre rispettato il Patto di Stabilità.

Dall'anno 2016 L'Ente è stato soggetto alla disciplina del **Pareggio di Bilancio**.

L'art. 1, commi da 707 a 734, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), prevede il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, compresi quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

In base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- i Comuni devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);

- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (ad eccezione della eventuale quota finanziata da avanzo) e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712).

L'Ente nel triennio 2016 – 2018 ha sempre rispettato il Pareggio di Bilancio.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.008.355,29	2.875.155,53	2.779.673,16	2.706.282,08	2.629.164,65
Popolazione residente	5404	5324	5283	5262	5180
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	556,69	540,03	526,15	514,30	507,56

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,80%	3,57%	3,44%	3,42 %	3,39%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Vengono riportati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.599,77	Patrimonio netto	8.720.032,07
Immobilizzazioni materiali	12.373.367,07		
Immobilizzazioni finanziarie	1.692.459,07		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.440.539,46		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.946.815,50
Disponibilità liquidate	991.130,32	Debiti	3.872.078,90
Ratei e risconti attivi	20.919,77	Ratei e risconti passivi	88,99
TOTALE	17.539.015,46	TOTALE	17.539.015,46

Conto del Patrimonio dell'Anno 2018

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	2.300.694,76
B I) Immobilizzazioni immateriali	41.175,10	A II) Riserve	11.966.505,26
B II - B II) Immobilizzazioni materiali	16.892.905,28	A III) Risultato economico dell'esercizio	92.452,12
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	507.343,31	A) Totale Patrimonio Netto	14.359.652,14
B) Totale Immobilizzazioni	17.441.423,69	B) Fondi per Rischi ed Oneri	151.848,88
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	1.904.419,34	D) Debiti	3.177.652,79
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	885.432,21		
C) Totale Attivo Circolante	2.789.851,55		
D) Ratei e risconti attivi	20.048,15	E) Ratei e risconti passivi	2.562.169,58
TOTALE ATTIVO	20.251.323,39	TOTALE	20.251.323,39

7.2. Conto economico in sintesi.

Conto Economico Anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	4.487.624,57
B) Costi della gestione di cui:	4.576.634,08
quote di ammortamento d'esercizio	511.917,82
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	4.746,04
utili	4.746,04
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	2.685,39
D.21) Oneri finanziari	161.295,52
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	122.042,41
Insussistenze del passivo	32.921,06
Sopravvenienze attive	12.036,73
Plusvalenze patrimoniali	77.084,62
Oneri	303.763,06
Insussistenze dell'attivo	199.791,31
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	103.971,75
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-424.594,25

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	3.923.836,91
B) Componenti negativi della gestione	4.070.860,76
C) Proventi ed oneri finanziari	-151.651,96
Proventi finanziari	5.142,28
Oneri finanziari	156.794,24
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	9.924,14
E) Proventi ed Oneri straordinari	449.085,07
Proventi Straordinari	527.629,58
Oneri Straordinari	78.544,51
D) Imposte	67.881,28
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	92.452,12

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, né precedenti.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/2006 o.c. 562	Media 2011/2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.125.468,48	1.119.033,98	1.089.699,83	1.074.651,73	1.010.393,61	1.071.986,86
Spese macroaggregato 103	4.063,67	2.211,00	1.620,00	1.749,00	2.373,45	2.367,29
Spese macroaggregato 104						1.130,95
Irap macroaggregato 102	70.487,66	70.223,50	67.754,80	66.782,27	65.094,76	71.249,67
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo						
Altre spese: da specificare.....	2.923,00					
Altre spese: da specificare.....						
Altre spese: da specificare.....						
Totale spese di personale (A)	1.202.942,81	1.191.468,48	1.159.074,63	1.143.183,00	1.077.861,82	1.146.734,77
(-) Componenti escluse (B)	263.185,32	258.657,97	254.583,81	240.965,64	212.000,49	216.176,22
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	939.757,49	932.810,51	904.490,82	902.217,36	865.861,33	930.558,55

I limiti di spesa previsti dalla normativa vigente sono sempre stati rispettati nel periodo considerato. no stati rispettati.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa di personale per abitante	220,48	217,71	216,39	204,84	221,38

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/dipendenti	193	190	203	202	225

8.4./8.5 Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.6. I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati anche rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni → Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente nel periodo in oggetto, non ha ridotto il fondo decentrato.

PAGAMENTI	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	145.387,55	143.426,27	143.299,68	136.883,90	147.972,60
Fondo retribuzione di posizione e risultato	61.373,64	60.663,04	60.724,65	60.471,65	60.477,95*

* importo presunto (caricato risultato come anno precedente)

8.8. l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1- Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

4.2. Rilievi dell'Organo di revisione: Non ci sono stati rilievi da parte dell' Organo di revisione.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Nel periodo sono stati realizzati i seguenti risparmi di costi più significativi:

- Servizio postale:

anno 2014	anno 2018
8.264,37	€. 4.862,20

- Canone di noleggio stampanti e fotocopiatrici

anno 2015	anno 2017
€. 8.871,42	€. 8.290,00

- Spese telefonia fissa

anno 2015	media biennio 2016/2017
€. 14.084,80	€. 12.095,64

- Spese sito web

anno 2014	2018
€. 1.650,00 circa	€. 650,00 circa

- Spese pulizia locali comunali

anno 2014	2018
€. 33.050,00	€. 22.375,00

Azioni messe in atto al fine di contenere la spesa:

- messa in atto di politiche eco-sostenibili che hanno avuto effetti anche sulla riduzione dei consumi, la riduzione della carta, stampe, cartucce/toner e dei costi relativi: Sono state date istruzioni agli uffici affinché fosse sempre privilegiato lo strumento delle comunicazioni elettroniche (mail, pec) in luogo dell'uso del cartaceo.,
- Nell'anno 2016 si è proceduto ad un aggiornamento dei sistemi software in uso con un ammodernamento dei sistemi operativi del server e dei client, attraverso l'acquisto di materiale hardware per la rete e attraverso un rinnovo tecnologico generale che ha permesso un miglior funzionamento del sistema informatico comunale e dell'erogazione dei servizi stessi. Nel complesso tutti gli uffici sono stati dotati di sistemi informatici adeguati, attraverso l'acquisto di un nuovo server, 13 personal computer e 29 licenze MS OFFICE.
- Sono stati attivati inoltre i processi tecnologici relativi all'archiviazione digitale e conservazione in outsourcing degli atti, attraverso l'utilizzo di software adeguati ed accreditati.

Hanno contribuito sia al percorso di dematerializzazione che ai connessi risparmi:

- L'attivazione dello Sportello Unico Attività produttive SUAP (fascicolo telematico e scrivania virtuale);
- L'attivazione nell'anno 2018 della fornitura on line di buste paga e CUD ai dipendenti dotati di personal computer;
- La firma digitale in uso per diverse tipologie di atti.
- L'introduzione dell'ordinativo informatico (circa 1000 reversali d'incasso e 2000 mandati di pagamento stampati in meno) con risparmio di tempo lavoro

PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

ORGANISMI CONTROLLATI:

Con riferimento agli organismi controllati si riportano, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 N. 138 e dell'art. 4 del D. L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

- Il Comune di Montanaro, con deliberazione del C.C. n. 39 del 19/07/2002 costituiva una società a responsabilità limitata denominata "Città Futura srl" con decorrenza dall'01/10/2002, trasferendo alla stessa l'esercizio dei servizi della farmacia, asilo nido, casa albergo e ristorazione collettiva, approvandone lo schema di statuto e di Atto costitutivo;
- Con deliberazione del C.C. n.42 del 28/09/2013 il Comune di Montanaro, socio unico della Società Città Futura srl" manifestava la volontà di dare impulso alla procedura di messa in liquidazione della società stessa;
- In attuazione di quanto disposto con tale provvedimento, nel periodo del mandato, si è proceduto a mettere in atto tutte le azioni necessarie per arrivare alla liquidazione della società controllata. In particolare:
 - con delibera del Consiglio Comunale n. 73 del 22.12.2015, è stato avviato il processo di re internalizzazione del servizio Asilo Nido, riassorbendo nei propri ruoli occupazionali le uniche due lavoratrici all'epoca addette a tale servizio, transitate alla società "in house";
 - con successivo provvedimento del 30/03/2016, il Consiglio Comunale, ha ritenuto indispensabile programmare la chiusura del Servizio Asilo Nido al 31/07/2016,
 - con atto di Consiglio Comunale n. 7 in data 30.03.2016 si è dato mandato al liquidatore di proseguire con la liquidazione della Società Città Futura s.r.l. e di predisporre con la massima urgenza un bando di gara pubblico per la vendita a soggetti terzi del servizio farmacia comunale, oltre alla costante pubblicazione dei bandi per la vendita degli altri immobili;
 - in data 13.10.2016, con atto pubblico a rogito Notaio Antonio Forni in Caluso, è stato stipulato l'atto di cessione di ramo d'azienda relativo alla gestione Farmacia;
 - a seguito mancata partecipazione al bando di gara per la gestione dell'Asilo Nido, il servizio veniva definitivamente cessato in data 31.07.2016;
 - con Deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 02/05/2017 veniva reinternalizzata nei ruoli occupazionali del Comune di Montanaro l'ultima ex dipendente comunale, trasferita alla società "Città Futura srl" in data 01.01.2003,
 - con atto di assegnazione in data 30/03/2018, a rogito del notaio dottor Andrea Ganelli, Notaio in Torino, la società "CITTÀ FUTURA S.R.L conferiva al Socio unico "COMUNE DI MONTANARO" la piena proprietà gli immobili siti in Comune di Montanaro.
 - con verbale di Assemblea ordinaria in data 19/12/2018, veniva approvato il bilancio finale di liquidazione ed in data 24/12/2018, come da visura camerale, la società veniva chiusa con cancellazione dai registri.
 - con deliberazione n. 3 del 27.02.2019 il Consiglio Comunale prendeva atto della conclusione della procedura di liquidazione.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Città Futura in liquidazione				1.531.808,00	100,00	1.440.973	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed iconsorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(1)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Città Futura in liquidazione				116.136,00	100,00	1.524.872,00	0,00

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SETA Spa				34.928.469,00	0,58	5.414.822,00	53.162,00
SMAT Spa				313.122.645,00	0,00009	466.043.592,00	42.752.766,00
TRM Spa				76.053.847,00	0,02899	82.384.582,00	10.516.285,00
ASM in liquidazione				1.575.083	0,38	-102.090.917,00	326.999,00
CISS				6.371.610,42	7,00	2.968.743,16	472.000,56
Consorzio di Bacino				7.752.684,21	2,60	581.906,70	55.881,08
CSQT in liquidazione				0,00	13,196	- 18.036	-3.930,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2017							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SETA Spa				36.336.296,00	0,58	11.436.931,00	407.161,00
SMAT Spa				406.335.754,00	0,00009	577.973.110,00	60.427.907,00
TRM Spa				99.040.728,00	0,02899	49.456.974,00	18.969.585,00
ASM in liquidazione				620.306,00	0,38	-105.195.736,00	-2.209.696,00
CISS				7.004.324,79	7,00	5.554.701,37	305.623,50
Consorzio di Bacino				1.561.827,96	2,52	645.721,06	-2.153.399,07
CSQT				0,00	16,12	-20.921,00	-855,00

Con deliberazione del Consiglio comunale n.57 del 7/11/2018 in attuazione di quanto disposto dal D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, Legge n. 190/2014, si è proceduto all'acquisizione di una in quanto trattasi di società che svolge compiti di centrale di committenza.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto riguarda gli organismi partecipati, il Comune di Montanaro ha adottato i seguenti provvedimenti con riferimento alle partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 18.04.2015 sono state cedute le quote detenute, pari al valore nominale di €. 303,00 e corrispondenti allo 0,526 dell'intero capitale sociale della SAT srl di €. 57.603,00

1.6. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008: SI

1.7. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente: NO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Montanaro che viene trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica ed alla Sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 4, comma 3-bi del D.Lgs. n. 149/2011.

Montanaro, 25/03/2019

Il Sindaco
(Ing. PONCHIA Giovanni)

